

Lo socialista che si è particolarmente distinto nella recente campagna per l'84.7.71 è il compagno Giovanni Bassoli, della «Rinascita» di Bologna, il quale da tutto ha trascorso come un vero

Centro-Desp.

In occasione che si è giu-
 stamente deciso nella re-
 cente campagna per l'A.S. 44.
 T.1 è il compagno (insieme
 a noi), della « Banca » di
 Bologna. Il quale da una
 parte, come si vede, ha

REAGAN

con la formula dell'autodeterminazione — anche se non può venire accettato senza il riconoscimento del FLN e la garanzia di un arbitrato internazionale, che controlli le possibili violazioni dei militanti — può aprire nuove prospettive e ridurre le tensioni. Ma il dialogo pacifico del problema algerino, se diminuisce dei deputati più internazionalisti della destra gollista dall'UNR (il ministro di De Gaulle, la demagogia imbarazzata dell'ultimo ministro Debre all'Assemblea Nazionale francese, le minacce dei militanti e degli ultras so-

no tutti episodi che fanno prevedere interessanti sviluppi della crisi dell'Occidente. Ma l'ultima è da decidere di rinviare l'esplosione della bomba atomica sperimentale nel deserto del Sahara (annunciata in un primo tempo tra il 5 e il 20 settembre) è quanto mai sintomatica per le gravi difficoltà interne e per l'accresciuto prestigio che l'opposizione democratica va acquistando fra le masse popolari e l'elettorato francese.

Lo stesso vile e proditorio attentato contro François Mitterrand — il cui nome è strettamente legato, come quello di Mendès-France, di Depreux, di Philip — al movimento di più rigorosa e intransigente opposizione alla truffa del 23 settembre (che diede il via al pieno potere dittatoriale) è indicativo.



per l'indipendenza del A.

Aldo Ranzani

24 254

Verso una nuova en
Questa fase del rapporto

na una nuova candidatura
per le relazioni nazionali
noi la avevamo prevista
non solo augurata e mer

chi anche in occasione del nostro Congresso di Napoli, per il quale ho installato la radicalizzazione dei comunisti assente dagli scioperi e delle bolle romolite dagli elassi, e all'apparir di un povero cagnolo di campagna gridava al lupo e, al lupo, siamo posti al muro. Ma che che gli altri agenti della dinamica dell'elemento e al dramma della umanità. Non ne meniamo varie naturalmente. Non pensiamo quei nostri contraddittori di pensare a agire nel errore, come dire, del loroismo dialettico, del materialismo dialettico, del marxismo dialettico.

Non vogliamo illuderci nel credere che i vecchi proble-

di economia siano scongiuati e nuovi quesiti di politica economica non siano da proporsi. C'è ancora, e molto, da pensare e lottare, da pensare. Vuol dire, solo dire, a chi continua a portare il lutto per la morte di un'idea, che il mondo non era così, e adesso è così, e che i pericoli e le minacce che se ne sono venute, sono occidentali più che liberali e destinate a nuove energie e lotte di classe, e la borghesia italiana, più undulante nei suoi tentativi e nelle sue perplessioni, arroccarsi in posizioni più massicce e più solide su una posizione di transigenza, non è una via d'uscita. Non è una via d'uscita, ma è un modo per sopravvivere, e per sopravvivere, in questi tempi, è un modo per sopravvivere.

designato nuovo poslatore nuovo ragioni che la clavoratrice ha acquistato nuove conoscenze e ha stretto nuove amicizie e l'area del nuovo alla nostra politica si è allargata, e all'area della democrazia non sono poche le figure da segnalare: si alla sinistra e il clerico-fascismo.

Nessuna illusione dunque, che anche il nuovo del 1990. E avanti nelle nuove lotte nel nuovo compiti.

ta zione

gliamo a una riforma, ma
negò dato il colpo di grazia
ecolostico. Non si accorge che
un troppo malvagi, una appli-
cando il filmato? Il tanto do-
miniche ed agitazioni in qual-
comprendersi qual'è la sua
a il clima ideale per propa-
dell'ultimo anno delle aspi-
ministri dell'agricoltura, che è
l'assenza del tempo? Semmai qu-
un domani non troppo lenti
per un ottimo raccolto. Il na-
scia influenzare un po' tut-
e è giusto che una generazio-
te per il bene di quelle che

Il signor Mirdel riconosce
le decisioni, in fondo « er-
perano soltanto: da parte sua

COKE TELEFON 3793-417

84-86
al litro L. 112
na NO 99-100
al litro L. 125
o Valvoline)
L. 135

OMME DUNLOP

di Bologna è in buona parte legato all'espansione delle industrie cittadine.

Se noi confrontiamo il trattamento economico delle manodopera della «Ducati Meccanica» con quella di altre fabbriche di uguale tipo di produzione avremo contro le nostre lire 1.000,00, i lavoratori della «Motorino» corrispondono le 35-40 lire di uno della «Ducati» questo insieme di cose provoca la fuga della manodopera più qualificata dalla fabbrica. Negli ultimi tempi un ventina di lavoratori qualificati ha lasciato l'azienda per occuparsi altrove o per mettersi a lavorare per proprio conto. Così pure diversi tecnici di valore hanno fatto lo stesso, andando a guadagnare molto di più, ed è indubbio che se non si riesce a mutare la presente situazione altri inevitabilmente seguiranno. Parecchi lavoratori, lo scopo integrare i loro magri guadagni, si occupano

Non è certamente esagerando i salari che la causa può trovare un sbocco alle sue difficoltà, ma snellendo il mercato di consumo, aumentando i salari, le imprese, con un passo di prospettiva, non lasciarsi a guardare come purtroppo esse, e premere sul Governo a lanciare questo non lo deve fare mai i lavoratori dei Dorsati perché si allarghi il mercato dell'estero al non produttivo, ma può trovare una via di Sviluppo.

Dalla parte e a tutti per la ricerca di un'industria che resti nel paese. Questo

È ormai certo che lo sviluppo strutturale della politica della Regione meridionale costituisce un elemento importante per lo sviluppo economico del Mezzogiorno e per la sua integrazione con il resto del paese. Il governo italiano ha reso possibile l'attuazione di questa politica e la sua attuazione è stata avviata con l'istituzione del Mezzogiorno e la sua attuazione è stata avviata con la sua attuazione.

Il miglior aiuto concreto
al nostro settimanale
è l'abbonamento:
un anno L. 1.300
sei mesi L. 700
ABBONATEVI!

terme internazionaliste. E per
Dermatologia divina e per l'ar-
pa non proprio fratellanza
quella e un gran paese. Il
era della pace dopo gli
nera e buoni colleghi. «S
nera. Sedia worte present
Bastano e quindi voi fa
promissione delle due Cris-
poi il disastroso avvenimen-
tariano e fuori di ogni
maliziosi e anche il con-
saccone. Naturalmente, per
quanto il Presidente ameri-
co e uno schizofrenico, non
dimentica mai, per darsi

Realizzato dopo la dura esperienza di questi anni, Mazzoni si è accorto che quelle che si definiscono le «opere» del sistema di cui fanno parte sono a ordinamento a «cascata», che vuol dire che in qualche caso anche l'opera di quelli precedenti dal parterreno di Stato, dal 1958. Nella serie non resta dopo le opere di Mazzoni e altri costruttori del partito. E' un fatto che il corso di sviluppo del sistema in questo tempo, dal 1958, vive e si continua.

Miscela (O

Concessionario

al litro **L. 125**
o Valvoline)
al litro **L. 135**
OMME DUNLOP

1. The first part of the document is a list of names and titles, including "The Hon. Mr. Justice" and "The Hon. Mr. Justice".

105

1. 中国人口增长迅速，人口素质有待提高。
2. 中国人口增长迅速，人口素质有待提高。

al litro **L. 129**

... (faint text) ...

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

1997年12月15日

o Valvoline)

... ..

1135

CONCLUSIONS

al litro **L. 135**

FOIA(b)(7)(C) - Disclosure of this information would reveal the identity of confidential sources and thus be detrimental to the national defense.

OMME DENIER

1. 1990-1991 2. 1991-1992 3. 1992-1993 4. 1993-1994 5. 1994-1995 6. 1995-1996 7. 1996-1997 8. 1997-1998 9. 1998-1999 10. 1999-2000 11. 2000-2001 12. 2001-2002 13. 2002-2003 14. 2003-2004 15. 2004-2005 16. 2005-2006 17. 2006-2007 18. 2007-2008 19. 2008-2009 20. 2009-2010 21. 2010-2011 22. 2011-2012 23. 2012-2013 24. 2013-2014 25. 2014-2015 26. 2015-2016 27. 2016-2017 28. 2017-2018 29. 2018-2019 30. 2019-2020 31. 2020-2021 32. 2021-2022 33. 2022-2023 34. 2023-2024 35. 2024-2025 36. 2025-2026 37. 2026-2027 38. 2027-2028 39. 2028-2029 40. 2029-2030 41. 2030-2031 42. 2031-2032 43. 2032-2033 44. 2033-2034 45. 2034-2035 46. 2035-2036 47. 2036-2037 48. 2037-2038 49. 2038-2039 50. 2039-2040 51. 2040-2041 52. 2041-2042 53. 2042-2043 54. 2043-2044 55. 2044-2045 56. 2045-2046 57. 2046-2047 58. 2047-2048 59. 2048-2049 60. 2049-2050 61. 2050-2051 62. 2051-2052 63. 2052-2053 64. 2053-2054 65. 2054-2055 66. 2055-2056 67. 2056-2057 68. 2057-2058 69. 2058-2059 70. 2059-2060 71. 2060-2061 72. 2061-2062 73. 2062-2063 74. 2063-2064 75. 2064-2065 76. 2065-2066 77. 2066-2067 78. 2067-2068 79. 2068-2069 80. 2069-2070 81. 2070-2071 82. 2071-2072 83. 2072-2073 84. 2073-2074 85. 2074-2075 86. 2075-2076 87. 2076-2077 88. 2077-2078 89. 2078-2079 90. 2079-2080 91. 2080-2081 92. 2081-2082 93. 2082-2083 94. 2083-2084 95. 2084-2085 96. 2085-2086 97. 2086-2087 98. 2087-2088 99. 2088-2089 100. 2089-2090 101. 2090-2091 102. 2091-2092 103. 2092-2093 104. 2093-2094 105. 2094-2095 106. 2095-2096 107. 2096-2097 108. 2097-2098 109. 2098-2099 110. 2099-2100 111. 2100-2101 112. 2101-2102 113. 2102-2103 114. 2103-2104 115. 2104-2105 116. 2105-2106 117. 2106-2107 118. 2107-2108 119. 2108-2109 120. 2109-2110 121. 2110-2111 122. 2111-2112 123. 2112-2113 124. 2113-2114 125. 2114-2115 126. 2115-2116 127. 2116-2117 128. 2117-2118 129. 2118-2119 130. 2119-2120 131. 2120-2121 132. 2121-2122 133. 2122-2123 134. 2123-2124 135. 2124-2125 136. 2125-2126 137. 2126-2127 138. 2127-2128 139. 2128-2129 140. 2129-2130 141. 2130-2131 142. 2131-2132 143. 2132-2133 144. 2133-2134 145. 2134-2135 146. 2135-2136 147. 2136-2137 148. 2137-2138 149. 2138-2139 150. 2139-2140 151. 2140-2141 152. 2141-2142 153. 2142-2143 154. 2143-2144 155. 2144-2145 156. 2145-2146 157. 2146-2147 158. 2147-2148 159. 2148-2149 160. 2149-2150 161. 2150-2151 162. 2151-2152 163. 2152-2153 164. 2153-2154 165. 2154-2155 166. 2155-2156 167. 2156-2157 168. 2157-2158 169. 2158-2159 170. 2159-2160 171. 2160-2161 172. 2161-2162 173. 2162-2163 174. 2163-2164 175. 2164-2165 176. 2165-2166 177. 2166-2167 178. 2167-2168 179. 2168-2169 180. 2169-2170 181. 2170-2171 182. 2171-2172 183. 2172-2173 184. 2173-2174 185. 2174-2175 186. 2175-2176 187. 2176-2177 188. 2177-2178 189. 2178-2179 190. 2179-2180 191. 2180-2181 192. 2181-2182 193. 2182-2183 194. 2183-2184 195. 2184-2185 196. 2185-2186 197. 2186-2187 198. 2187-2188 199. 2188-2189 200. 2189-2190 201. 2190-2191 202. 2191-2192 203. 2192-2193 204. 2193-2194 205. 2194-2195 206. 2195-2196 207. 2196-2197 208. 2197-2198 209. 2198-2199 210. 2199-2200 21

OMME D'UNION

... ..

SCUOLA 8

Un problema da meditare da discutere, da affrontare e da risolvere

La scuola è un problema che si pone in ogni società. Ma che problema è? È un problema di ordine, di disciplina, di metodo? È un problema di contenuti, di programmi, di mezzi? È un problema di persone, di insegnanti, di studenti? È un problema di società, di cultura, di valori?

Dell'obbligo scolastico fino al 14° anno di età

2. - Obbligo scolastico fino al 14° anno di età. A questo proposito la nostra Costituzione, che è la base di ogni nostra azione politica, ha stabilito che l'istruzione è un diritto di tutti. Ma che cosa significa questo diritto? Significa che ogni cittadino ha il diritto di ricevere un'istruzione di base, che lo prepari a vivere nella società. Ma che cosa significa questo diritto? Significa che ogni cittadino ha il diritto di ricevere un'istruzione di base, che lo prepari a vivere nella società.

Nullo Stato giuridico degli insegnanti

Il nullo Stato giuridico degli insegnanti è un problema che si pone in ogni società. Ma che problema è? È un problema di ordine, di disciplina, di metodo? È un problema di contenuti, di programmi, di mezzi? È un problema di persone, di insegnanti, di studenti? È un problema di società, di cultura, di valori?

Il primo dovere conseguente i diritti di libertà positiva dell'individuo

Presupposto della vita di ogni Stato democratico è, credo, la necessità di disporre, come cittadini, di libertà personale. E se libertà significa conquista, realizzazione, sempre più piena di sé stessi e del proprio tempo, questa libertà non può essere garantita che in un sistema di libertà positiva dell'individuo.

È un mito la democratizzazione di certi organi?

Oltre questa fondamentale questione, che si pone in ogni società, si pone anche la questione della democratizzazione di certi organi. Ma che cosa significa questo? Significa che ogni organo di potere deve essere aperto a tutti, che ogni organo di potere deve essere aperto a tutti.

Questa scuola unica, quindi, può realmente realizzarsi in un sistema di più ampia comunicazione che non quello previsto dal progetto Medici, che in pratica lascia le cose come sono in quanto ai mutamenti sostanziali non porta e perciò stesso nulla dice e nulla fa sulla strada dell'apertezza della scuola.

Ma in pratica, allora, come giungere a qualcosa di realmente costruttivo? Non certo seguendo i progetti di certi fautori della scuola unica, intesa nel senso letterale della parola, di uguale per tutti. A parte il fallimento che di questa soluzione già si è avuto in America (dove fin dalla fine del primo decennio di questo secolo, sotto la spinta di pedagogisti come Stanley Hall e J. Dewey, si è cercato di ripartire dal doloroso fenomeno della "mortality school", riconosciuta diretta conseguenza del corso unico di otto anni di scuola uguale per tutti), essa inoltre non risponde affatto alle leggi di crescita della personalità, principale tra le quali è quella della differenziazione.

Umanesimo e tecnica: un'antinomia da superare. La vera scuola unica, dunque, che non significa scuola uniforme, uguale per tutti, poiché i programmi uniformi si adeguano solo alle esigenze di una insignificante minoranza di alunni, deve offrire invece una effettiva e uguaglianza di opportunità ed equità dell'istruzione. Ma, poiché il punto di partenza per ogni azione di pianificazione è di riordinamento che tenda a penetrare a fondo nella situazione preesistente per superarla. Ma se al progetto Medici non si può riconoscere quel realismo di cui si è detto, non altrettanto facile, per non dire impossibile, è riconoscere una sua più minima intenzione di avviare il problema strutturale della scuola italiana, verso una soluzione che rispecchi le esigenze veramente nuove che la situazione attuale del paese e del mondo suggeriscono e pretendono.

Il brano che segue è tolto da «FIAT Confino», il libro delle Edizioni Avanti! che raccoglie le testimonianze non di rado drammatiche, di alcuni operai dipendenti dalla maggior industria italiana, confinati in un reportage denominato Officina Sussidiaria Ricambi, il famoso reparto meglio conosciuto come «Officina Stella Rossa», per il colore politico degli operai, del quale ha parlato tutta Italia.

ALBERTO PAVESIO. Alto e canuto con volto lungo e baffetti che hanno appena un barlume del biondo primitivo, ha 60 anni ed è già pensionato. All'OSR fu trasferito tra gli ultimi, a metà del '56, e la sua qualifica di fuciniere (proveniente dalla SPA) fu completamente travolta perché venne adibito a lavori da «indiretto collettivo», cioè non direttamente in produzione, con un danno di almeno 15.000 lire mensili. È un socialista fedele al proprio ideale. Fu collettore sindacale, membro del direttivo regionale del PSI, candidato alle elezioni di Commissione interna e membro di questo organismo, al confino nel 1957. Uomo di animo nobile, di grande equilibrio e di pacato ragionamento, parlatore celato e battagliero. Quando lo abbiamo incontrato per chiedergli di raccontare una delle fasi della «lunga marcia» dell'OSR ci ha detto con semplicità: «Ho una penosa testimonianza della FIAT per essere un operaio del confino (27 anni di ininterrotto lavoro). Non credo che la FIAT mi ha tolta per aver dichiarato qualcosa. In ogni caso non voglio che essa creda di avermi comprato con la disciolta lire al mese che mi passa».

Come membro di Commissione interna ha fatto parte nei giorni prima che della seconda delegazione che si è recata a Roma per la trattativa in sede di Ministero del Lavoro. La seconda volta in tutto eravamo una dozzina, più naturalmente i rappresentanti sindacali della FIOM e della Camera del Lavoro, che responsabilmente si uniscono a ogni delegazione quando sono chiamati a discutere in vertenze. Eletta questa delegazione, un mercoledì andiamo a Roma, naturalmente nella sede della CGIL. Siamo andati alle sedi del partito comunista e del socialista, a portare — diciamo — gli elementi delle nostre condizioni, poiché era già quasi un mese che non eravamo soltanto più sospesi, ma già tutti licenziati, quindi la vertenza si doveva concludere in quella fase di trattative, per portare la risposta ai nostri compagni di lavoro che erano a Torino in attesa. Alla sede del partito comunista un compagno della delegazione fa la sua brava esposizione sulla situazione degli operai dell'OSR, poi ci richiama nella sede del partito socialista dove ho esposto le cose davanti ai compagni più responsabili in campo nazionale, dicendo anche che ognuno dei presenti rappresentava dieci dei 120 compagni rimasti a Torino. Ho ricordato le nostre vertenze, e tutti, anche se erano già a conoscenza di quanto fatto avvenendo a Torino, un'altra volta basimamasi quasi che stava facendo la FIAT. Ho anche chiesto che si deturcasse al Paese, attraverso la stampa del partito, quel che avveniva alla FIAT e i dirigenti hanno dato garanzia che farebbero tutto il possibile.

Dal Presidente della Repubblica è andata soltanto una parte di noi, recando al segretario particolare di Gronchi il documento sulle libertà violata da noi dell'OSR in occasione del 3° anniversario della Costituzione, che mi pare già avremmo già portato per posta qualche giorno prima, dopo un'assemblea a Torino. Il giovedì mattina alle undici c'era la prima riunione al Ministero del Lavoro, lì ancora una volta abbiamo dato l'assenso totale della delegazione di parte socialista, mentre eravamo giunti che ci dovevamo essere non solo nella stessa sede per le trattative, ma anche nella stessa stanza, attorno allo stesso tavolo. Il ministro Gal poi non l'abbiamo mai visto in

Questa scuola unica, quindi, può realmente realizzarsi in un sistema di più ampia comunicazione che non quello previsto dal progetto Medici, che in pratica lascia le cose come sono in quanto ai mutamenti sostanziali non porta e perciò stesso nulla dice e nulla fa sulla strada dell'apertezza della scuola.

Ma in pratica, allora, come giungere a qualcosa di realmente costruttivo? Non certo seguendo i progetti di certi fautori della scuola unica, intesa nel senso letterale della parola, di uguale per tutti. A parte il fallimento che di questa soluzione già si è avuto in America (dove fin dalla fine del primo decennio di questo secolo, sotto la spinta di pedagogisti come Stanley Hall e J. Dewey, si è cercato di ripartire dal doloroso fenomeno della "mortality school", riconosciuta diretta conseguenza del corso unico di otto anni di scuola uguale per tutti), essa inoltre non risponde affatto alle leggi di crescita della personalità, principale tra le quali è quella della differenziazione.

La situazione economica

Il Comitato d'Intesa della Scuola (S.N.S.M. - S.N.A.S.E. - S.N.I.A.) comunica: Le Organizzazioni Sindacali della Scuola Secondaria, elementare ed artistica aderenti al «CIS».

Il brano che segue è tolto da «FIAT Confino», il libro delle Edizioni Avanti! che raccoglie le testimonianze non di rado drammatiche, di alcuni operai dipendenti dalla maggior industria italiana, confinati in un reportage denominato Officina Sussidiaria Ricambi, il famoso reparto meglio conosciuto come «Officina Stella Rossa», per il colore politico degli operai, del quale ha parlato tutta Italia.

ALBERTO PAVESIO. Alto e canuto con volto lungo e baffetti che hanno appena un barlume del biondo primitivo, ha 60 anni ed è già pensionato. All'OSR fu trasferito tra gli ultimi, a metà del '56, e la sua qualifica di fuciniere (proveniente dalla SPA) fu completamente travolta perché venne adibito a lavori da «indiretto collettivo», cioè non direttamente in produzione, con un danno di almeno 15.000 lire mensili. È un socialista fedele al proprio ideale. Fu collettore sindacale, membro del direttivo regionale del PSI, candidato alle elezioni di Commissione interna e membro di questo organismo, al confino nel 1957. Uomo di animo nobile, di grande equilibrio e di pacato ragionamento, parlatore celato e battagliero. Quando lo abbiamo incontrato per chiedergli di raccontare una delle fasi della «lunga marcia» dell'OSR ci ha detto con semplicità: «Ho una penosa testimonianza della FIAT per essere un operaio del confino (27 anni di ininterrotto lavoro). Non credo che la FIAT mi ha tolta per aver dichiarato qualcosa. In ogni caso non voglio che essa creda di avermi comprato con la disciolta lire al mese che mi passa».

Come membro di Commissione interna ha fatto parte nei giorni prima che della seconda delegazione che si è recata a Roma per la trattativa in sede di Ministero del Lavoro. La seconda volta in tutto eravamo una dozzina, più naturalmente i rappresentanti sindacali della FIOM e della Camera del Lavoro, che responsabilmente si uniscono a ogni delegazione quando sono chiamati a discutere in vertenze. Eletta questa delegazione, un mercoledì andiamo a Roma, naturalmente nella sede della CGIL. Siamo andati alle sedi del partito comunista e del socialista, a portare — diciamo — gli elementi delle nostre condizioni, poiché era già quasi un mese che non eravamo soltanto più sospesi, ma già tutti licenziati, quindi la vertenza si doveva concludere in quella fase di trattative, per portare la risposta ai nostri compagni di lavoro che erano a Torino in attesa. Alla sede del partito comunista un compagno della delegazione fa la sua brava esposizione sulla situazione degli operai dell'OSR, poi ci richiama nella sede del partito socialista dove ho esposto le cose davanti ai compagni più responsabili in campo nazionale, dicendo anche che ognuno dei presenti rappresentava dieci dei 120 compagni rimasti a Torino. Ho ricordato le nostre vertenze, e tutti, anche se erano già a conoscenza di quanto fatto avvenendo a Torino, un'altra volta basimamasi quasi che stava facendo la FIAT. Ho anche chiesto che si deturcasse al Paese, attraverso la stampa del partito, quel che avveniva alla FIAT e i dirigenti hanno dato garanzia che farebbero tutto il possibile.

I nostri Concorsi culturali

Tra breve la apposta Giuria, che attualmente sta esaminando i concorsi letterari indetti in occasione del recente Festival dell'Avanti!, emetterà il proprio verdetto: dopo di che, nel corso di una manifestazione culturale che si svolgerà presso la nostra Federazione, avrà luogo la consegna dei premi ai vincitori del concorso letterario e di quello fotografico.

Relativamente a questo ultimo pubblichiamo le altre foto premiate e segnalate: HERTA (2° premio, medaglia d'oro) di Orlino Minari; PESCATORE (3° premio, medaglia di verme) di Mario Gardini. Prossimamente pubblicheremo le altre foto premiate e segnalate.



CINEMA

LA SFIDA DEL MAGLIARO

Lo scorso anno la XIX Mostra di Venezia ebbe il merito di rivelare un giovane regista italiano che in un film coraggioso e ben realizzato affrontava lo scottato problema della camera napoletana: quel regista era Francesco Rosi e il film la sua opera prima, si intitolava La sfida.

Napoli, come tutti sanno, è una città che sul piano del costume e nella poliedricità delle sue particolari strutture sociali, offre diversi spunti meritevoli di attento e approfondito esame. Rosi è napoletano, e da buon napoletano è in grado di conoscere meglio di altri registi certi aspetti della sua città e certe caratteristiche di un modo di vivere che si discosta, ma non lontano, da quello che chiamiamo così, standard di tutta la nazione.

La camera, per esempio, è un fenomeno sociale tipicamente napoletano dal quale derivano direttamente e indirettamente altri fenomeni che incidono negli ambienti più disparati: da quello politico a quello amministrativo, da quello burocratico a quello commerciale, dai mercati generali ai festival delle canzoni, e così via.

Il perché non riprendere il controllo della organizzazione locale, mentre Totino a Roma, verrà abbandonato al suo destino, alla ricerca di altre piazze e di altre ellissi.

All'interno di questa si svolge una seconda vicenda di espone sentimentale: cioè la impossibilità amore fra un aspirante magliaro, un emigrato italiano rimasto senza lavoro, e la giovane bell'ebbona, la figlia del ricco industriale, la quale più che farsi sposare si è lasciata comprare per venire da una vita di stenti e di privazioni.

Il «Direttivo» del PSI ha discusso le decisioni del C.C.

Sollecitata la conclusione della campagna Avanti! - Prossimamente si svolgeranno le assemblee di tutte le Sezioni



Mercoledì, 14 u. s., presso la sede del Partito, si è riunito il Comitato Direttivo dell'Unione Comunale Imolese per discutere sulle ultime decisioni prese dal Comitato Centrale del PSI e sui problemi inerenti all'attività del Partito a Imola. Ha aperto la riunione il compagno Borghi, segretario dell'Unione comunale tracciando ed approfondendo le tesi approvate al Comitato Centrale; in particolare dopo avere accennato all'incontro al vertice che riconferma la giustizia politica delle tesi sostenute dal PSI il compagno Borghi si è addentrato nell'esame delle decisioni prese dal Comitato Centrale per ciò che riguarda la nostra linea politica sia in campo nazionale che internazionale. In riferimento al prossimo congresso della DC il compagno Borghi ha sottolineato i seguenti punti fondamentali per un sano dibattito all'interno del partito di maggioranza:

1. Il Partito Socialista ripropone alla DC una chiara politica di chiusura a destra non intesa come chiusura verso i partiti tradizionali dello schieramento reazionario, ma come esclusione degli uomini e delle idee che fanno del Governo attuale un Governo di destra.
 2. Il Partito Socialista è pronto ad assumere nel paese le proprie responsabilità rendendo disponibili i propri voti per coloro che volessero attuare una politica decisamente democratica e sociale.
 3. Il Partito Socialista convergerà i suoi voti, fino a quando non sorga una tale iniziativa in seno alla DC, contro qualsiasi governo che non dimostri con i fatti di avere compreso ciò che vuole il Paese in questo momento.
 4. Il Partito Socialista invita le masse a dargli sempre più largo seguito in quanto è più che mai convinto che, essendo la DC vincolata ad intrighi interni, diventa sempre più logica la alternativa democratica di potere che il Partito ha lanciato nel corso dell'ultima campagna elettorale.
- Passando al problema della stampa il compagno Borghi ha sollecitato i compagni ad ultimare la campagna «pro-Avanti!» facendo pervenire alla segreteria comunale i versamenti richiesti. In vista della nuova campagna di abbonamenti relativa al nostro settimanale il compagno Borghi ha invitato i segretari di sezione di terminare il pagamento per il 1959. Dopo la relazione Borghi si è aperta la discussione a cui hanno partecipato diversi compagni ai quali il relatore ha dato le dovute delucidazioni.
- Prima della chiusura della riunione il «Direttivo» ha approvato la convocazione delle assemblee dei socialisti del Comune per la prossima settimana.

VITA IMOLESE VITA IMOLESE VITA IMOLESE VITA IMOLESE

DECISI I LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA E DELL'INDUSTRIA A BATTERSI PER I LORO DIRITTI

Nelle campagne: agitazione COGNE: si consolida l'unità

La C.G.I.L. prende posizione contro l'operazione Azienda I.N.P.S.

Con l'accordo sottoscritto dalle tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL nazionali per portare avanti iniziative unitarie per gli interessi pubblici e privati, per l'assistenza, gli impieghi di coltivatori, ecc., sono state prese due serie di iniziative localmente per dibattere una azione unitaria sui problemi di cui sopra. Mercoledì 14 ultimo scorso ha avuto luogo un convegno a Sesto Imolese mentre venerdì 16 è stata una manifestazione con sospensione dal lavoro sempre a Sesto Imolese culminata con il pubblico comizio nel quale ha parlato il Mentore Lucchini. L'accordo nazionale delle tre organizzazioni rappresenta un notevole passo in avanti in direzione dell'unità concreta, per i comuni interessi.

Se questo dovesse passare, sarebbe un colpo grave per tutti i lavoratori della terra e tutta la nostra agricoltura. Contro questa delittuosa operazione degli agrari, vi è solo un mezzo, la lotta unitaria.



Localmente pare non vi sia uguale volontà dei dirigenti della CGIL e della UIL. I quali pur dichiarandosi d'accordo sulle iniziative Nazionali, localmente non sono disposti a marciare uniti e ad avere il coraggio di scendere fra i lavoratori per chiedere il loro parere sul come risolvere quei problemi sottostanti in campo nazionale dalle tre organizzazioni sindacali. Pensano forse che ci possa essere con la politica dell'attuale governo oppure dalla buona volontà degli agrari e dei monopoli? Noi pensiamo invece che tutte le forze interessate a tali problemi debbano unirsi al di sopra delle divisioni ideologiche, contro coloro che con tutti i mezzi leciti o illeciti, vogliono impedire la soluzione dei problemi che i braccianti chiedono, per migliorare le loro misere condizioni di vita.

Dichiaro ai dirigenti della CGIL e UIL, di scendere tra i lavoratori, sentire da essi come intendono portare avanti le loro rivendicazioni, sapranno che essi vogliono restare uniti perché sanno per esperienza che quando hanno lottato uniti contro il padrone hanno sempre ottenuto le loro richieste, mentre divisi è sempre stato il padrone ad uccidere i lavoratori.

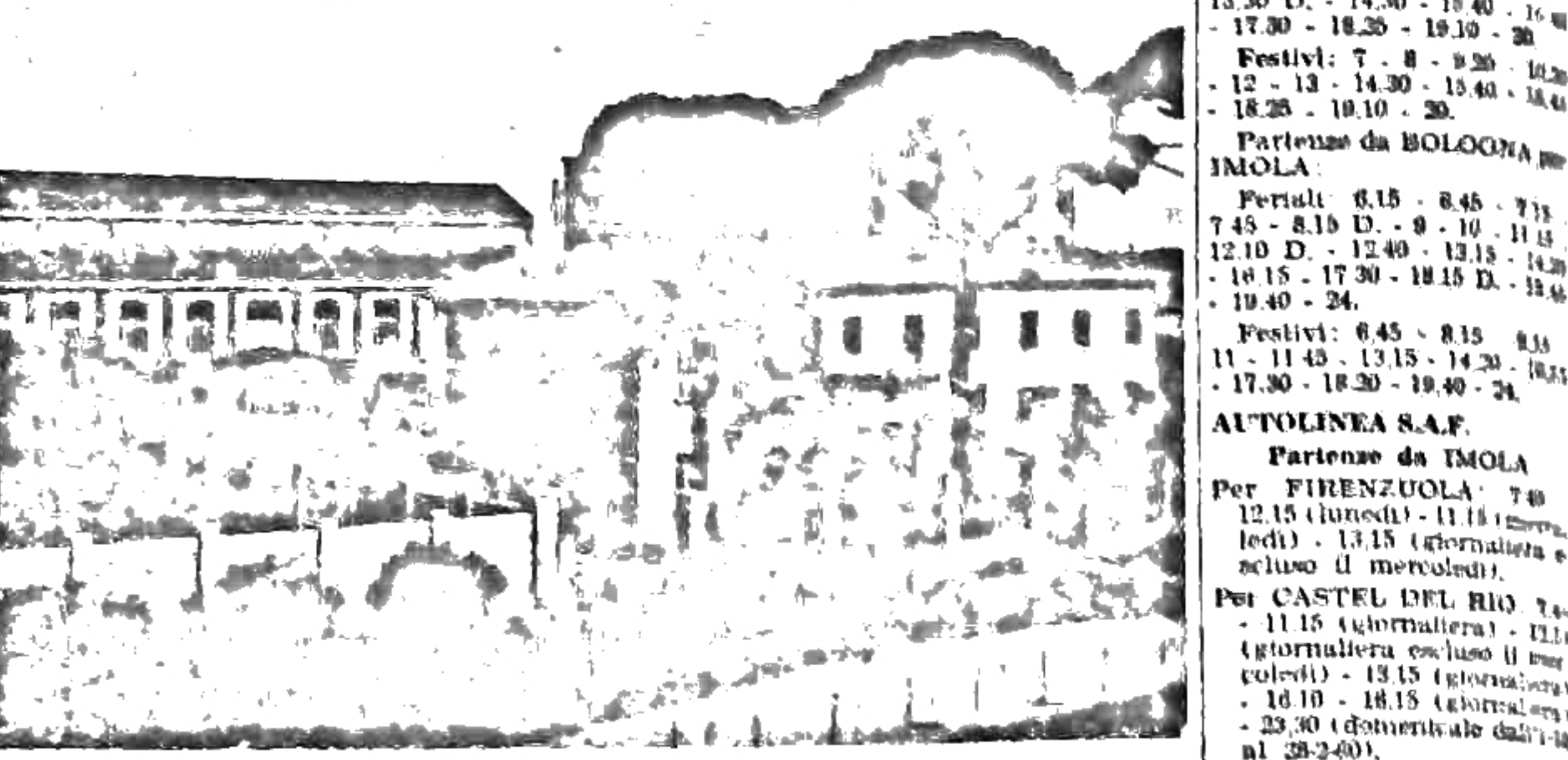
Oggi più di ieri dobbiamo presentarci uniti di fronte al padrone, l'agricoltura bolognese tenta di farci arretrare, incominciando col voler far passare l'effettivo impiego nei contributi unificati, contro il presuntivo.

Sempre sulla colonia agricola di Montecatone. Continua e si allarga l'azione tendente a risolvere in senso positivo, nell'interesse dei lavoratori e dell'INPS la grossa questione dell'azienda agricola di Montecatone sulla quale abbiamo già scritto nei numeri precedenti. Pubblichiamo ora la presa di posizione assunta dalla CGIL interessata al problema da tutti i lavoratori, con una lettera alla presidenza generale dell'INPS.

All'On. Angelo Corai Presidente dell'INPS. ROMA Via Minichetti a Eregio s.p. Presidente.

Dopo il nostro colloquio, i rappresentanti dei lavoratori dell'azienda agricola di Montecatone mi hanno informato dei risultati del loro successivo incontro con il Dr. Borrelli e il Prof. Melli a proposito della concessione in affiliazione dell'azienda stessa.

Dei stessi risultati e dei relativi rilievi è detto diffusamente nella lettera che i rappresentanti della Cooperativa Le hanno inviato. Ella stessa avrà notato che i rilievi mossi giustificano le pressioni della Cooperativa per ottenere l'aggiudicazione dell'affiliazione dell'azienda. La CGIL è pienamente solidale, come è suo dovere, con i lavoratori di Montecatone.



CROCICCHIO

Non le pare?

Un redattore de «IL NUOVO DIARIO» sprizza gioia da tutti i pori per le vittorie dei conservatori in Inghilterra, dalle quali vorrebbe trarre un chiaro ammonimento per gli elettori italiani in favore, logicamente, della D.C.

Vorremmo quindi il parlasse un poco di queste differenze tra: conservatori inglesi e d.c. italiani.

Nel giorni scorsi le maestranze della Cogne hanno inviato la seguente lettera (al fine di dimostrare la loro unità e la volontà di ottenere un buon contratto di lavoro) alle organizzazioni sindacali CGIL (FIOM), CISL (FIM), UILM e per conoscenza alle Cdl di Imola, CISL di Imola e UIL di Imola.

«Le maestranze dello stabilimento meccanico Cogne di mola, riunito in assemblea generale nel locale della manse aziendale la sera di giovedì 8 ottobre c.a., ascoltato la relazione della CI sui risultati delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale del lavoro, blisiamo il contegno usato dai rappresentanti della Confindustria e dell'Interside. Invitiamo la CGIL (FIOM), la CISL (FIM) e la UILM a tener salda la unità dei lavoratori e a non recedere da quelle che sono state le proposte iniziali unitariamente concordate.

Si dichiarano pronte ad intraprendere la lotta, nel caso che le organizzazioni padronali non recedessero dalle loro ingiustificate posizioni.

Per le maestranze
tutti i membri
della Commissione Interna»

SPORT DI CASA NOSTRA

Imolese - Pro-Gorizia 2 a 0

E' arrivata la bella novella: partiti contini più che altro di fare una gita turistica, i calciatori imolesi hanno riportato una bella vittoria sul terreno di quella pro Gorizia che da due anni non conosceva l'onta della sconfitta.

La partita si è svolta in maniera vivace e a tratti anche piacevole mostrando una Imolese che, contrariamente alle previsioni non si adattava al ruolo di squadra marziana. Con un rinnovato sesto difensivo che vedeva fra i pali l'esordiente Salomoni, gli imolesi hanno tenuto nel primo tempo le folate offensive degli uomini colpendo anche al 17' il palo con Cicognani (un'ottima partita nel ruolo che si confa maggiormente). Al 44' i goriziani sfiorano la rete con il mezzo sinistro Sandrigo. Nella ripresa l'imolese, più che mai convinta che l'avversario non era poi così difficile da battere, metteva in mostra la buona forma dei suoi mediani Diolatti e Versari (finalmente una discreta partita in questo campionato) e con due al scalfanti e i loro poveri in difficoltà l'attacco, pervenendo al successo al 12' con Pelli che raccoglieva una punizione di Versari e al 27' su tiro di Cicognani respinto dall'estremo goriziano Mazzotti inascolta il pallone della sicurezza. Le nostre considerazioni del dopo partita ci fanno notare che l'imolese possiede ancora molti punti deboli e sia punita al successo sfruttando le stesse doti di velocità delle due ali che ci permessa di aggiudicarsi il torneo di promozione dello scorso anno.

Abbiamo impostato una partita difensiva non intesa come partita di super calce, ma con una accorta marcia lasciando liberi gli uomini dell'attacco nel loro compito di penetrazione nell'area avversaria. Rimane anzitutto il problema del centro attacco. Saragorzi potrebbe essere a nostro modesto parere, utilizzato come mediano centrale, mentre Diolatti e Versari sono mediani di rottura ma mancano di anni alle ali. Non crediamo i dirigenti che la vittoria sul Pro Gorizia abbia risolto tutti i problemi: occorrerà ancora un lavoro per potenziare una difesa che la difesa vera e propria è ancora la Maresca che, come tutte le squadre del Veneto ci darà filo da torcere. Speriamo che l'impegno di domenica non sia un gioco di paglia ma l'inizio di una grande marcia.

Consolazione - Imolese (ragazzi) 2-1 D & D

Ha cantato

Abbiamo notato nell'ultimo numero del «NUOVO DIARIO» che il cronista sportivo ha ammesso dopo tanto silenzio i tanti voli pindarici che il problema del centro attacco della squadra dell'Imolese era ancora da risolvere. Brava ed onesta cronista, ma come la mettiamo poi con la carenza di giornalisti? Si è forse dimenticato che proprio un mese fa tanti sportivi imolesi in quel di Cervia si scriverono labili volumi? Peccato che proprio lei a quei tempi li abbia definiti tutti come pervasi dal «cervello allampanato» solo perché non erano d'accordo con le sue idee. Si è accorto che non comprendeva il problema era proprio lei e non i tifosi a volte forse un po' troppo esagerati ma sempre e mai al di fuori dei rispetti ed eccitata?

CINEMA CENTRALE Da venerdì 23 a lunedì 28: «Quasi periscopio». Martedì varietà. Compagnia di rivista «Tanti Navar» Sullo schermo «Accade di notte».

CINEMA TEATRO MODERNISSIMO 24-26 Ottobre: Trentottenni parolieri, missione compiuta. 27-28 ottobre: Il giocatore. 29-30 ottobre: Il tunnel del famore. 31 ottobre 1-2 novembre: Ossessione di donna.

AUGURI I socialisti di Cervione perono saggi di pronta garanzia al compagno Argo Cruminali.

AUGURI I socialisti della «Fabbri» di Bologna inviano auguri di pronta garanzia al compagno Attilio Lipparini.

CONDOGLIANZE AL COMPAGNO PIZZI Nel giorno scorso il compagno Ezze Pizzi, membro dell'executivo della nostra Federazione, ha avuto la sventura di perdere il padre. Al compagno Pizzi i socialisti bolognesi rinnovano le loro condoglianze: la nostra Federazione si associa.

EDEN DANZE - Viale P. Gozzoli 6 - Telef. 3260 - 2722 - IMOLA

Domènica 25 ottobre 1959 - ore 15 - ore 20.30 APERTURA STAGIONE DANZANTE 1959 - 1960

ATHOS BARATTA e i suoi solisti Cantano: Athos Baratta e Dolores Visogli

Partenze da Imola

AUTOLINEA PROVINCIALE Partenze da IMOLA Per BOLOGNA: Feriali: 5.50 - 6.25 - 7.10 - 7.30 - 8.40 - 9.20 - 10.10 - 11.30 - 12.15 - 13.40 - 14.30 - 15.40 - 16.40 - 17.30 - 18.25 - 19.10 - 20.10 - 21.10 - 22.10 - 23.10 - 24.10 - 25.10 - 26.10 - 27.10 - 28.10 - 29.10 - 30.10 - 31.10 - 1.11 - 2.11 - 3.11 - 4.11 - 5.11 - 6.11 - 7.11 - 8.11 - 9.11 - 10.11 - 11.11 - 12.11 - 13.11 - 14.11 - 15.11 - 16.11 - 17.11 - 18.11 - 19.11 - 20.11 - 21.11 - 22.11 - 23.11 - 24.11 - 25.11 - 26.11 - 27.11 - 28.11 - 29.11 - 30.11 - 1.12 - 2.12 - 3.12 - 4.12 - 5.12 - 6.12 - 7.12 - 8.12 - 9.12 - 10.12 - 11.12 - 12.12 - 13.12 - 14.12 - 15.12 - 16.12 - 17.12 - 18.12 - 19.12 - 20.12 - 21.12 - 22.12 - 23.12 - 24.12 - 25.12 - 26.12 - 27.12 - 28.12 - 29.12 - 30.12 - 31.12 - 1.1 - 2.1 - 3.1 - 4.1 - 5.1 - 6.1 - 7.1 - 8.1 - 9.1 - 10.1 - 11.1 - 12.1 - 13.1 - 14.1 - 15.1 - 16.1 - 17.1 - 18.1 - 19.1 - 20.1 - 21.1 - 22.1 - 23.1 - 24.1 - 25.1 - 26.1 - 27.1 - 28.1 - 29.1 - 30.1 - 31.1 - 1.2 - 2.2 - 3.2 - 4.2 - 5.2 - 6.2 - 7.2 - 8.2 - 9.2 - 10.2 - 11.2 - 12.2 - 13.2 - 14.2 - 15.2 - 16.2 - 17.2 - 18.2 - 19.2 - 20.2 - 21.2 - 22.2 - 23.2 - 24.2 - 25.2 - 26.2 - 27.2 - 28.2 - 29.2 - 30.2 - 31.2 - 1.3 - 2.3 - 3.3 - 4.3 - 5.3 - 6.3 - 7.3 - 8.3 - 9.3 - 10.3 - 11.3 - 12.3 - 13.3 - 14.3 - 15.3 - 16.3 - 17.3 - 18.3 - 19.3 - 20.3 - 21.3 - 22.3 - 23.3 - 24.3 - 25.3 - 26.3 - 27.3 - 28.3 - 29.3 - 30.3 - 31.3 - 1.4 - 2.4 - 3.4 - 4.4 - 5.4 - 6.4 - 7.4 - 8.4 - 9.4 - 10.4 - 11.4 - 12.4 - 13.4 - 14.4 - 15.4 - 16.4 - 17.4 - 18.4 - 19.4 - 20.4 - 21.4 - 22.4 - 23.4 - 24.4 - 25.4 - 26.4 - 27.4 - 28.4 - 29.4 - 30.4 - 31.4 - 1.5 - 2.5 - 3.5 - 4.5 - 5.5 - 6.5 - 7.5 - 8.5 - 9.5 - 10.5 - 11.5 - 12.5 - 13.5 - 14.5 - 15.5 - 16.5 - 17.5 - 18.5 - 19.5 - 20.5 - 21.5 - 22.5 - 23.5 - 24.5 - 25.5 - 26.5 - 27.5 - 28.5 - 29.5 - 30.5 - 31.5 - 1.6 - 2.6 - 3.6 - 4.6 - 5.6 - 6.6 - 7.6 - 8.6 - 9.6 - 10.6 - 11.6 - 12.6 - 13.6 - 14.6 - 15.6 - 16.6 - 17.6 - 18.6 - 19.6 - 20.6 - 21.6 - 22.6 - 23.6 - 24.6 - 25.6 - 26.6 - 27.6 - 28.6 - 29.6 - 30.6 - 31.6 - 1.7 - 2.7 - 3.7 - 4.7 - 5.7 - 6.7 - 7.7 - 8.7 - 9.7 - 10.7 - 11.7 - 12.7 - 13.7 - 14.7 - 15.7 - 16.7 - 17.7 - 18.7 - 19.7 - 20.7 - 21.7 - 22.7 - 23.7 - 24.7 - 25.7 - 26.7 - 27.7 - 28.7 - 29.7 - 30.7 - 31.7 - 1.8 - 2.8 - 3.8 - 4.8 - 5.8 - 6.8 - 7.8 - 8.8 - 9.8 - 10.8 - 11.8 - 12.8 - 13.8 - 14.8 - 15.8 - 16.8 - 17.8 - 18.8 - 19.8 - 20.8 - 21.8 - 22.8 - 23.8 - 24.8 - 25.8 - 26.8 - 27.8 - 28.8 - 29.8 - 30.8 - 31.8 - 1.9 - 2.9 - 3.9 - 4.9 - 5.9 - 6.9 - 7.9 - 8.9 - 9.9 - 10.9 - 11.9 - 12.9 - 13.9 - 14.9 - 15.9 - 16.9 - 17.9 - 18.9 - 19.9 - 20.9 - 21.9 - 22.9 - 23.9 - 24.9 - 25.9 - 26.9 - 27.9 - 28.9 - 29.9 - 30.9 - 31.9 - 1.10 - 2.10 - 3.10 - 4.10 - 5.10 - 6.10 - 7.10 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.10 - 13.10 - 14.10 - 15.10 - 16.10 - 17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10 - 21.10 - 22.10 - 23.10 - 24.10 - 25.10 - 26.10 - 27.10 - 28.10 - 29.10 - 30.10 - 31.10 - 1.11 - 2.11 - 3.11 - 4.11 - 5.11 - 6.11 - 7.11 - 8.11 - 9.11 - 10.11 - 11.11 - 12.11 - 13.11 - 14.11 - 15.11 - 16.11 - 17.11 - 18.11 - 19.11 - 20.11 - 21.11 - 22.11 - 23.11 - 24.11 - 25.11 - 26.11 - 27.11 - 28.11 - 29.11 - 30.11 - 31.11 - 1.12 - 2.12 - 3.12 - 4.12 - 5.12 - 6.12 - 7.12 - 8.12 - 9.12 - 10.12 - 11.12 - 12.12 - 13.12 - 14.12 - 15.12 - 16.12 - 17.12 - 18.12 - 19.12 - 20.12 - 21.12 - 22.12 - 23.12 - 24.12 - 25.12 - 26.12 - 27.12 - 28.12 - 29.12 - 30.12 - 31.12 - 1.13 - 2.13 - 3.13 - 4.13 - 5.13 - 6.13 - 7.13 - 8.13 - 9.13 - 10.13 - 11.13 - 12.13 - 13.13 - 14.13 - 15.13 - 16.13 - 17.13 - 18.13 - 19.13 - 20.13 - 21.13 - 22.13 - 23.13 - 24.13 - 25.13 - 26.13 - 27.13 - 28.13 - 29.13 - 30.13 - 31.13 - 1.14 - 2.14 - 3.14 - 4.14 - 5.14 - 6.14 - 7.14 - 8.14 - 9.14 - 10.14 - 11.14 - 12.14 - 13.14 - 14.14 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 18.14 - 19.14 - 20.14 - 21.14 - 22.14 - 23.14 - 24.14 - 25.14 - 26.14 - 27.14 - 28.14 - 29.14 - 30.14 - 31.14 - 1.15 - 2.15 - 3.15 - 4.15 - 5.15 - 6.15 - 7.15 - 8.15 - 9.15 - 10.15 - 11.15 - 12.15 - 13.15 - 14.15 - 15.15 - 16.15 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.15 - 21.15 - 22.15 - 23.15 - 24.15 - 25.15 - 26.15 - 27.15 - 28.15 - 29.15 - 30.15 - 31.15 - 1.16 - 2.16 - 3.16 - 4.16 - 5.16 - 6.16 - 7.16 - 8.16 - 9.16 - 10.16 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 14.16 - 15.16 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 - 22.16 - 23.16 - 24.16 - 25.16 - 26.16 - 27.16 - 28.16 - 29.16 - 30.16 - 31.16 - 1.17 - 2.17 - 3.17 - 4.17 - 5.17 - 6.17 - 7.17 - 8.17 - 9.17 - 10.17 - 11.17 - 12.17 - 13.17 - 14.17 - 15.17 - 16.17 - 17.17 - 18.17 - 19.17 - 20.17 - 21.17 - 22.17 - 23.17 - 24.17 - 25.17 - 26.17 - 27.17 - 28.17 - 29.17 - 30.17 - 31.17 - 1.18 - 2.18 - 3.18 - 4.18 - 5.18 - 6.18 - 7.18 - 8.18 - 9.18 - 10.18 - 11.18 - 12.18 - 13.18 - 14.18 - 15.18 - 16.18 - 17.18 - 18.18 - 19.18 - 20.18 - 21.18 - 22.18 - 23.18 - 24.18 - 25.18 - 26.18 - 27.18 - 28.18 - 29.18 - 30.18 - 31.18 - 1.19 - 2.19 - 3.19 - 4.19 - 5.19 - 6.19 - 7.19 - 8.19 - 9.19 - 10.19 - 11.19 - 12.19 - 13.19 - 14.19 - 15.19 - 16.19 - 17.19 - 18.19 - 19.19 - 20.19 - 21.19 - 22.19 - 23.19 - 24.19 - 25.19 - 26.19 - 27.19 - 28.19 - 29.19 - 30.19 - 31.19 - 1.20 - 2.20 - 3.20 - 4.20 - 5.20 - 6.20 - 7.20 - 8.20 - 9.20 - 10.20 - 11.20 - 12.20 - 13.20 - 14.20 - 15.20 - 16.20 - 17.20 - 18.20 - 19.20 - 20.20 - 21.20 - 22.20 - 23.20 - 24.20 - 25.20 - 26.20 - 27.20 - 28.20 - 29.20 - 30.20 - 31.20 - 1.21 - 2.21 - 3.21 - 4.21 - 5.21 - 6.21 - 7.21 - 8.21 - 9.21 - 10.21 - 11.21 - 12.21 - 13.21 - 14.21 - 15.21 - 16.21 - 17.21 - 18.21 - 19.21 - 20.21 - 21.21 - 22.21 - 23.21 - 24.21 - 25.21 - 26.21 - 27.21 - 28.21 - 29.21 - 30.21 - 31.21 - 1.22 - 2.22 - 3.22 - 4.22 - 5.22 - 6.22 - 7.22 - 8.22 - 9.22 - 10.22 - 11.22 - 12.22 - 13.22 - 14.22 - 15.22 - 16.22 - 17.22 - 18.22 - 19.22 - 20.22 - 21.22 - 22.22 - 23.22 - 24.22 - 25.22 - 26.22 - 27.22 - 28.22 - 29.22 - 30.22 - 31.22 - 1.23 - 2.23 - 3.23 - 4.23 - 5.23 - 6.23 - 7.23 - 8.23 - 9.23 - 10.23 - 11.23 - 12.23 - 13.23 - 14.23 - 15.23 - 16.23 - 17.23 - 18.23 - 19.23 - 20.23 - 21.23 - 22.23 - 23.23 - 24.23 - 25.23 - 26.23 - 27.23 - 28.23 - 29.23 - 30.23 - 31.23 - 1.24 - 2.24 - 3.24 - 4.24 - 5.24 - 6.24 - 7.24 - 8.24 - 9.24 - 10.24 - 11.24 - 12.24 - 13.24 - 14.24 - 15.24 - 16.24 - 17.24 - 18.24 - 19.24 - 20.24 - 21.24 - 22.24 - 23.24 - 24.24 - 25.24 - 26.24 - 27.24 - 28.24 - 29.24 - 30.24 - 31.24 - 1.25 - 2.25 - 3.25 - 4.25 - 5.25 - 6.25 - 7.25 - 8.25 - 9.25 - 10.25 - 11.25 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25 - 21.25 - 22.25 - 23.25 - 24.25 - 25.25 - 26.25 - 27.25 - 28.25 - 29.25 - 30.25 - 31.25 - 1.26 - 2.26 - 3.26 - 4.26 - 5.26 - 6.26 - 7.26 - 8.26 - 9.26 - 10.26 - 11.26 - 12.26 - 13.26 - 14.26 - 15.26 - 16.26 - 17.26 - 18.26 - 19.26 - 20.26 - 21.26 - 22.26 - 23.26 - 24.26 - 25.26 - 26.26 - 27.26 - 28.26 - 29.26 - 30.26 - 31.26 - 1.27 - 2.27 - 3.27 - 4.27 - 5.27 - 6.27 - 7.27 - 8.27 - 9.27 - 10.27 - 11.27 - 12.27 - 13.27 - 14.27 - 15.27 - 16.27 - 17.27 - 18.27 - 19.27 - 20.27 - 21.27 - 22.27 - 23.27 - 24.27 - 25.27 - 26.27 - 27.27 - 28.27 - 29.27 - 30.27 - 31.27 - 1.28 - 2.28 - 3.28 - 4.28 - 5.28 - 6.28 - 7.28 - 8.28 - 9.28 - 10.28 - 11.28 - 12.28 - 13.28 - 14.28 - 15.28 - 16.28 - 17.28 - 18.28 - 19.28 - 20.28 - 21.28 - 22.28 - 23.28 - 24.28 - 25.28 - 26.28 - 27.28 - 28.28 - 29.28 - 30.28 - 31.28 - 1.29 - 2.29 - 3.29 - 4.29 - 5.29 - 6.29 - 7.29 - 8.29 - 9.29 - 10.29 - 11.29 - 12.29 - 13.29 - 14.29 - 15.29 - 16.29 - 17.29 - 18.29 - 19.29 - 20.29 - 21.29 - 22.29 - 23.29 - 24.29 - 25.29 - 26.29 - 27.29 - 28.29 - 29.29 - 30.29 - 31.29 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30 - 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30 - 21.30 - 22.30 - 23.30 - 24.30 - 25.30 - 26.30 - 27.30 - 28.30 - 29.30 - 30.30 - 31.30 - 1.31 - 2.31 - 3.31 - 4.31 - 5.31 - 6.31 - 7.31 - 8.31 - 9.31 - 10.31 - 11.31 - 12.31 - 13.31 - 14.31 - 15.31 - 16.31 - 17.31 - 18.31 - 19.31 - 20.31 - 21.31 - 22.31 - 23.31 - 24.31 - 25.31 - 26.31 - 27.31 - 28.31 - 29.31 - 30.31 - 31.31 - 1.32 - 2.32 - 3.32 - 4.32 - 5.32 - 6.32 - 7.32 - 8.32 - 9.32 - 10.32 - 11.32 - 12.32 - 13.32 - 14.32 - 15.32 - 16.32 - 17.32 - 18.32 - 19.32 - 20.32 - 21.32 - 22.32 - 23.32 - 24.32 - 25.32 - 26.32 - 27.32 - 28.32 - 29.32 - 30.32 - 31.32 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33 - 6.33 - 7.33 - 8.33 - 9.33 - 10.33 - 11.33 - 12.33 - 13.33 - 14.33 - 15.33 - 16.33 - 17.33 - 18.33 - 19.33 - 20.33 - 21.33 - 22.33 - 23.33 - 24.33 - 25.33 - 26.33 - 27.33 - 28.33 - 29.33 - 30.33 - 31.33 - 1.34 - 2.34 - 3.34 - 4.34 - 5.34 - 6.34 - 7.34 - 8.34 - 9.34 - 10.34 - 11.34 - 12.34 - 13.34 - 14.34 - 15.34 - 16.34 - 17.34 - 18.34 - 19.34 - 20.34 - 21.34 - 22.34 - 23.34 - 24.34 - 25.34 - 26.34 - 27.34 - 28.34 - 29.34 - 30.34 - 31.34 - 1.35 - 2.35 - 3.35 - 4.35 - 5.35 - 6.35 - 7.35 - 8.35 - 9.35 - 10.35 - 11.35 - 12.35 - 13.35 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.35 - 18.35 - 19.35 - 20.35 - 21.35 - 22.35 - 23.35 - 24.35 - 25.35 - 26.35 - 27.35 - 28.35 - 29.35 - 30.35 - 31.35 - 1.36 - 2.36 - 3.36 - 4.36 - 5.36 - 6.36 - 7.36 - 8.36 - 9.36 - 10.36 - 11.36 - 12.36 - 13.36 - 14.36 - 15.36 - 16.36 - 17.36 - 18.36 - 19.36 - 20.36 - 21.36 - 22.36 - 23.36 - 24.36 - 25.36 - 26.36 - 27.36 - 28.36 - 29.36 - 30.36 - 31.36 - 1.37 - 2.37 - 3.37 - 4.37 - 5.37 - 6.37 - 7.37 - 8.37 - 9.37 - 10.37 - 11.37 - 12.37 - 13.37 - 14.37 - 15.37 - 16.37 - 17.37 - 18.37 - 19.37 - 20.37 - 21.37 - 22.37 - 23.37 - 24.37 - 25.37 - 26.37 - 27.37 - 28.37 - 29.3